

CINEMA CAMPESI D'ALTRI TEMPI

di Guido Retali

Cinema, che passione! dice uno slogan e pure i dati a livello nazionale dicono che il numero dei cinematografi è in regresso. Colpa della televisione pubblica e di quella cosiddetta commerciale che ci trasmettono film in continuazione, in effetti anche di ottimo livello.

L'*Astra* e il *Pietri*, le due grandi sale cinematografiche di Portoferraio, sono chiuse da tempo. In questi ultimi anni sono quindi nate all'Elba, alcune strutture cinematografiche che riscuotono buon successo, piccole e più contenute, forse, per questo, dureranno a lungo.

A Marina di Campo l'ultimo cinema stabile, situato accanto al Palazzo Comunale - era proprietario "Tista" Spinetti che tutti ricordano - è stato chiuso nel 1982 e solo da pochi anni funziona un cinema estivo: pellicole solitamente di qualità e la gradevolezza delle serate estive attirano ogni sera, in genere, molta gente.

Torniamo indietro di tanti anni. S. Piero nel 1930. Di cinema ce n'erano addirittura due! può sorprendere ma è la verità. S. Piero era veramente "il paese" e Marina di Campo era "il porto", come era nato.

Ora queste definizioni si sentono talvolta, usate scherzosamente. Con il tempo tutto è cambiato. "Il porto" è diventato il capoluogo del Comune di Campo mentre S. Piero è ora solo una frazione, un bel paesino, con uno sviluppo urbanistico e turistico più limitato.

Due cinema, dicevamo, ma uno durò poco. Rimase quello che aveva aperto (intorno al '28/29) Giuseppe Spinetti detto Patacchille (padre di Tista). L'altro era sorto su iniziativa di Giuseppe Mibelli detto Grilletto, sembra che, per aprire per primi, ci sia stata quasi una corsa tra i due per guadagnare clienti. (la corsa, la vinse Patacchille).

Il cinema Minelli (e del suo socio Giorgio Pisani) chiuse ben presto; forse i proprietari avevano sbagliato qualche calcolo. Provenivano da Pisa, e giunti all'Elba avevano pensato a questa nuova attività, che non riuscì a decollare. Quando cessò, aprirono un negozio di frutta a S. Piero. Rimase Patacchille, cioè quello che aveva aperto per primo.

Il locale dove era il cinema Mibelli fu venduto a Settimo Spinetti, un parente del titolare della Ditta concorrente. Dopo l'acquisto, il fondo non ebbe un'utilizzo specifico, veniva usato principalmente come magazzino, alternandovi qualche

festicciola di paese. Attualmente vi è un'abitazione privata, in Via del Mare.

Il cinema Spinetti è ora la Sala Italia, ancora di proprietà degli eredi che lo hanno ceduto in affitto alla società sportiva L. Martorella, punto di aggregazione per la comunità sanpieresese. Vi si proiettavano pellicole cinematografiche e in fine settimana anche del varietà con qualche compagnia di ballerine di non grandi pretese. Era comunque un diversivo e tanti accorrevano volentieri a questo tipo di spettacolo. "*Si rinoca*", oppure "*arrivano le donne*" erano espressioni di sanpieresesi ed altri spettatori. In condizioni poco buone le strade, pochi gli autoveicoli, ci si muoveva semmai con i "volantini". Molti restavano così "al paese", dove salivano anche per il fine settimana (oggi si dice week-end), dalle frazioni, Seccheto, Fetovaia, la "piana" di Marina di Campo. Si cercavano distrazioni dopo una settimana di lavoro nei campi, che non erano otto ore al giorno sabato escluso ma "*da stelle a stelle*".

Al cinema Spinetti si proiettavano anche i film polizieschi o drammoni dell'epoca, a puntate. A distanza di tempo questa cosa può far sorridere. Ma era così, erano altri tempi (e si tenga anche conto - tra l'altro - che si trattava di cinema "muto", immagini proiettate cioè con sotto le didascalie).

Il cinema Spinetti, con alterno successo, rimase aperto fino all'inizio dell'ultima guerra. Riprese a funzionare nel '45, con un salto di qualità: diventò "sonoro". Lo gestivano ancora gli Spinetti, una Ditta in espansione - diremmo - visto che proiettavano film anche a Marina di Campo e Marciana Marina.



LIVORNO
Via N. Magri, 11
Tel. 0586/425627
Fax 0586/425627

MANIFESTI - DEPLIANTS - GIORNALI
CATALOGHI - OPUSCOLI
QUALSIASI SERVIZIO DI STAMPA

LEGGETE E DIFFONDETE
lo scoglio

Un pò diversa la situazione a Marina di Campo. Il primo cinema fu aperto nel 1932, nacque già evoluto tecnologicamente, e cioè "sonoro" (per ricordare i tempi, diciamo solo che in quegli anni l'ing. Camillo Gentini "portò la luce" ovvero l'energia elettrica che produceva nella centrale situata nel centro del paese, ai "Macchioni". Una novità di non poco conto visto che fino ad allora si andava avanti con le lampade a petrolio).

Dove era il cinema, ora è il negozio "Usikusiko" di generi vari gestito da Riccardo Spinetti - altro figlio di Patacchille - e dalla moglie Flora Natucci. Anche in questo campo ci dice la signora Flora - siamo stati dei pionieri, come nel settore turistico dove aprimmo, nel primo dopoguerra, lo stabilimento balneare "Capriccio". Il cinema, l'abbiamo tenuto aperto fino a verso il '35, con alterna fortuna. Ricordo ancora, a distanza di tempo, la pellicola "Camicia nera" che registrò una affluenza eccezionale. Sono convinta che molti vennero ad assistere alla proiezione poiché trattandosi di film gradito al regime ogni assenza avrebbe potuto destare sospetti.

Nel '35 il locale fu chiuso e riaprì durante la guerra grazie alla presenza di numerosi militari che facevano sperare in maggiori incassi.

Racconta la signora Flora che per l'apertura del locale sorse qualche difficoltà; in occasione del collaudo da parte della Commissione Provinciale. Destò sospetto il colore rosso dato nel soffitto, messo in relazione al fatto che Giovanni Natucci, suo padre, era di idee socialiste. Dimostrato che il colore era stato scelto per migliorare la resa delle proiezioni e che non era legato a motivazioni politiche, Vincenzo Pieroni poté terminare la pitturazione.

Finanziatore delle spese fu il padre della signora, che aveva inviato denaro dagli U.S.A., da Brooklyn, dove lavorava dal 1922 nel panificio del fratello Paolo. Era un modo di investire i suoi risparmi in Italia, dove voleva ritornare. In una saletta ai Macchioni, con una macchina a passo ridotto, iniziò l'attività con la proiezione di films o addirittura di spezzoni per un pubblico prevalentemente di



MARIO GIANNONI
ACQUE MINERALI - BIBITE - BIRRA

57037 PORTOFERRAIO - Loc. CARPANI
Tel. (0565) 915485

Concessionario per l'Isola d'Elba:
BIRRA PERONI - NASTRO AZZURRO - AMSTEL

Prodotti:
RECOARO - NORDA - PEPSI COLA - LATTE SORRESINA

ragazzi. Ingresso: 50 centesimi. Ma non dava grossi guadagni, trovandosi in un paese assai poco popoloso.

Durante la guerra, dicevamo, il cinema fu riaperto per la presenza di molti militari. Nel dopoguerra continuò ad essere utilizzato come cinema, prima affittato al taglione, poi agli Spinetti sanpieresesi. Durante le trattative tra gli Spinetti ed i Natucci, ci fu anche il matrimonio della signora Flora con Riccardo Spinetti.

In tempi più recenti, quel cinema fu chiuso, ma furono aperti altri, in successione tra loro, da Tista e familiari. Prima uno ai Macchioni, con il pavimento costituito da sabbia, poi l'altro accanto al palazzo comunale, all'inizio solo estivo, successivamente aperto tutto l'anno. Nel 1982 le proiezioni cessarono: non c'era più convenienza economica per la concorrenza della televisione.



CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI

INTERMEDIAZIONI

Valutazioni
Affitti estivi

Via Guerrazzi, 51 - Tel. 0565/915943
0337/710361
Fax 0565/918474

57037 PORTOFERRAIO (LI)